



Piano Triennale Offerta Formativa

CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CIRCOLO DIDATTICO 6
RIMINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
13/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8912/1.1.h del
06/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
17/12/2018 con delibera n. 108*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Caratteristiche principali della scuola
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

4.5. Piano di formazione del personale
ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01500N
Indirizzo	VIA G. B. CASTI N.13 RIMINI 47923 RIMINI
Telefono	0541386037
Email	RNEE01500N@istruzione.it
Pec	rnee01500n@pec.istruzione.it

❖ LA GABBIANELLA (6 CIRCOLO RN) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA01501D
Indirizzo	VIA PANARO 16 RIMINI 47924 RIMINI

❖ LA CAPRIOLA (6 CIRCOLO RN) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA01502E
Indirizzo	VIA MACANNO N. 10 RIMINI 47923 RIMINI

❖ ALBERO DEI BAMBINI(6CIRCOLO RN) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA01503G
Indirizzo	VIA DELL'ALBERO, 35 RIMINI 47923 RIMINI



❖ **GIANNI RODARI (6 CIRCOLO RN) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01501P
Indirizzo	VIA QUAGLIATI N.9 RIMINI 47923 RIMINI
Numero Classi	10
Totale Alunni	229

❖ **G.B. CASTI - 6 CIRCOLO RN (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01502Q
Indirizzo	VIA G.B. CASTI N.13 RIMINI 47923 RIMINI
Numero Classi	15
Totale Alunni	356

❖ **VILLAGGIO I MAGGIO(6 CIRCOLO RN (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01504T
Indirizzo	VIA BIDENTE VILLAGGIO I MAGGIO 47924 RIMINI
Numero Classi	16
Totale Alunni	367

❖ **GAIOFANA (6 CIRCOLO RN) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01505V
Indirizzo	VIA DON MILANI GAIOFANA 47924 RIMINI
Numero Classi	6
Totale Alunni	101



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	2
	Inclusione	1
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM presenti nelle aule didattiche	16

Approfondimento



LE NOSTRE SCUOLE

Le scuole dell'infanzia

"La Capriola"

La scuola dell'infanzia "La Capriola" è situata al piano terra in V. Macanno 10, nei locali dell'ex scuola elementare "Collodi". I locali dell'edificio sono adibiti in parte a scuola dell'infanzia e in parte ad asilo comunale. Le due istituzioni scolastiche sono comunicanti tra loro da una porta interna. La parte adibita a scuola dell'infanzia è costituita dai seguenti SPAZI INTERNI:

- Due sezioni di media grandezza, utilizzate anche per la mensa.
 - Un piccolo salone adibito da una parte a laboratorio *manipolativo-creativo* e una parte a biblioteca di plesso per la "lettura" libera e guidata e per il prestito librario settimanale. *Sono presenti tre armadi a due ante per materiale didattico e di cancelleria ed un mobiletto utilizzato per materiale cartaceo, un pc portatile e il telefono della scuola. Altri due mobili contenenti materiale strutturato e non per i bambini.*
 - Un piccolo ingresso dove si raggiunge un ufficio con pc portatile e telefono, una fotocopiatrice e la stanzetta con porta blindata per materiale digitale e non. *Sempre dall'ufficio si entra in lavanderia in comune con l'asilo nido. L'ingresso comprende un bagno per i bambini e due bagni per adulti, sia del personale del nido che della scuola infanzia e, all'occorrenza viene utilizzato anche per le attività didattiche.*
- Due bagni per i bambini, esterni alle sezioni.
- Due bagni per adulti, di cui uno è usato dal personale dell'asilo nido.
- Uno spazio ufficio con computer, stampante e fotocopiatrice.
- Una lavanderia in comune con l'asilo nido.
- Una piccola cucina in comune con l'asilo nido, riservata al personale della mensa scolastica esterna e al personale ausiliario.



- Un salone grande, centrale rispetto all'intero edificio, che mette in comunicazione l'asilo nido comunale con la scuola dell'infanzia *la cucina, l'ingresso, il giardino esterno e le aule didattiche*. Tale salone è usato prevalentemente per le attività motorie e altri tipi di attività didattiche da svolgere in piccoli e grandi gruppi, per eventi che coinvolgono le due sezioni (feste) e le assemblee con i genitori. Nel salone sono presenti anche gli armadietti per i bambini.

Spazi esterni

Lo spazio esterno è suddiviso in una parte anteriore e in una posteriore all' edificio stesso, *entrambi gli spazi sono* attrezzati con macro - strutture ludiche: 1 casetta di plastica, 1 di legno, 2 altalene, 2 tavoli di legno per esterni, 2 strutture polifunzionali per attività motorie e 1 struttura per giochi di equilibrio. Nella parte *posteriore* del giardino è stato allestito un orto didattico gestito dai genitori del gruppo Cl.VI.VO *in collaborazione con insegnanti e bambini in attività didattico-progettuali scolastiche*. Nei periodi più caldi, il giardino viene usato anche per svolgere attività didattiche all'aperto, oltre al gioco libero, grazie all'ampiezza dello spazio e alle zone ombreggiate. Date le sue caratteristiche, in tale spazio si svolge anche la festa di fine anno con la presenza e la partecipazione dei genitori.

Mensa

Il pranzo si svolge nelle sezioni dalle ore 12 alle ore 13 circa, preceduto alle ore 9 da uno spuntino a base di frutta.

Orari:

Ingresso ed accoglienza: 8.00-8.45

1° uscita: 13.00-13.30

2° uscita: 15.45-16.00

È possibile chiedere il servizio di anticipo e posticipo dell'ingresso e dell'uscita, su richiesta e a pagamento, con personale esterno.



Rapporti con le famiglie e partecipazione alla vita scolastica

All'inizio di ogni anno scolastico viene convocata un'assemblea con tutti i genitori dei nuovi iscritti, dove si presenta la scuola e si definiscono con le insegnanti le modalità di inserimento. Il primo giorno di scuola è dedicato ai bambini vecchi iscritti per ritrovarsi e ristabilire la relazione dovuta al distacco estivo. Dal secondo giorno si accolgono tutti i bambini iscritti.

Durante l'anno sono previsti i colloqui individuali, a settembre con i bambini nuovi iscritti, a gennaio per i bambini di cinque anni (in previsione anche della scelta della Scuola Primaria). Per i bambini di quattro anni i colloqui vengono svolti durante il mese di marzo.

Le insegnanti sono a disposizione per qualsiasi colloquio individuale necessario durante l'arco dell'anno scolastico.

Durante l'anno scolastico si realizzano alcuni laboratori con la partecipazione attiva delle famiglie (Natale, Carnevale, attività di cura del giardino, e dell'orto).

Altre esperienze significative sono i momenti di formazione organizzati dal Circolo o all'interno dei progetti, feste condivise che ogni anno variano secondo il progetto scelto.

In un'ottica di Continuità possono esserci degli incontri con la Scuola Primaria associata al nostro plesso, G.B. Casti.

"La Gabbianella"

La scuola dell'infanzia "La Gabbianella" è situata in via Panaro n°16, nell'ex stabile della scuola primaria Villaggio Primo Maggio.

Dall'anno scolastico, 2015/2016, la scuola è composta da quattro sezioni denominate: *aria, acqua terra e fuoco*.

Spazi interni



Ogni sezione è caratterizzata da due spazi entrambi utilizzati per le varie attività (accoglienza, routine, gioco libero e strutturato, attività didattiche, pranzo).

In due sezioni gli ambienti sono comunicanti con bagno interno, mentre nelle altre gli spazi sono separati con bagno esterno, ma adiacente alla sezione stessa.

E' presente nel plesso *un'aula biblioteca* comune per il prestito dei testi, accessibile ai bambini, con sei librerie, due tappetoni, un divano e poltrona per la lettura a piccoli gruppi.

Nello stesso ambiente sono presenti un PC (con collegamento ad Internet) un fotocopiatore e una plastificatrice utilizzati da tutto il plesso.

Un'aula laboratorio permette lo svolgimento delle varie attività in intersezione. In essa sono presenti: uno specchio, tavoli con vari materiali per attività espressive/ manipolative, un forno per la cottura dell'argilla.

Un ampio salone centrale, viene utilizzato per momenti di gioco strutturato in grande o piccolo gruppo, laboratori psicomotori, momenti di feste, incontri di formazione o assemblee con le famiglie.

Negli ampi corridoi che conducono alle sezioni, sono presenti: carrello con materiali per attività motoria, struttura con specchio per giochi di finzione e travestimento.

Sono presenti un bagno per disabili e un bagno per le insegnanti.

Internamente si trova anche uno spazio cucina per addetti alla mensa scolastica, nel quale è presente un bagno, angolo per armadietti e predisposizione per una lavatrice.

Nell'ampio ingresso trovano spazio un angolo per le comunicazioni alle famiglie e un piccolo ambiente segreteria, dove sono presenti tutti i documenti legati alla sicurezza, le circolari e l'occorrente del pronto soccorso.

Spazio Esterno

All'esterno dell'edificio è presente un piccolo prefabbricato con riscaldamento autonomo utilizzato per contenere i vari sussidi didattici e materiali di recupero per laboratori senso-motori ed espressivi, in piccolo gruppo con i bambini, o per attività



di laboratorio con i genitori.

Il giardino circonda tutto l'edificio: una parte è attrezzata con tappeto verde sintetico e una con zona d'erba naturale; qui sono presenti giochi per il grande movimento (struttura di legno per arrampicata, scivolo e tre strutture di plastica per giochi motori).

Lo spazio giardino è utilizzato per numerose attività all'aria aperta nei vari periodi dell'anno, permettendo così ai bambini di sperimentare concretamente la stagionalità e i suoi frutti

La scuola fa parte di "Rimini Scuola Sostenibile" e questo permette alla scuola di interagire con l'ambiente esterno in un'ottica di Progettazione partecipata

Il giardino è tuttora in fase di ristrutturazione perché possa diventare a tutti gli effetti una vera "*aula didattica*". Il gioco libero e il movimento, in un ambiente naturale pensato, diviene apprendimento a tutti gli effetti.

Attualmente stiamo realizzando i seguenti interventi: orto in cassettoni, sistemazione della serra, e zona attrezzi, zona per manipolazione della terra, casette per gli uccelli, capanna con materiale naturale.

Orario scolastico

Ingresso e accoglienza: 8:00-8:45

Prima uscita: 13:00-13:30

Seconda uscita: 15:45-16:00

(È possibile chiedere il servizio di anticipo e posticipo dell'ingresso e dell'uscita, su richiesta e a pagamento, con personale esterno)

All'inizio di ogni anno scolastico viene convocata un'assemblea con tutti i genitori dei nuovi iscritti, dove si presenta la scuola e si definiscono con le insegnanti le modalità di inserimento. Il primo giorno di scuola si apre con una "festa di accoglienza" con tutti i nuovi iscritti e le famiglie.

Servizio Mensa



La cucina è esterna-veicolata.

I bambini pranzano alle ore 12:00 nello spazio sezione, è prevista una merenda a base di frutta alle ore 9:00.

Rapporti con le famiglie e partecipazione alla vita scolastica.

Durante l'anno scolastico, si svolgono varie assemblee generali con le famiglie per illustrare i progetti educativi e didattici, condividere percorsi e stimolare interessanti collaborazioni.

Sono fissati inoltre momenti di colloquio individuale con i genitori a settembre (nuovi iscritti), a gennaio bambini di cinque anni (al fine di condividere consigli utili per l'iscrizione alla scuola primaria) e ad aprile (bambini di quattro anni).

In caso di necessità è possibile concordare con gli insegnanti momenti di confronto individuale.

Nell'ottica di una partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola si realizzano durante l'anno laboratori vari con le famiglie (realizzazione del regalo di Natale, attività di cura del giardino, lavoro nell'orto).

Altre esperienze significative sono i momenti di formazione organizzati dal Circolo o all'interno dei progetti, feste condivise che ogni anno variano secondo il progetto scelto.

Rapporti con la scuola primaria del Circolo associata al nostro plesso (scuola primaria Villaggio Primo Maggio.)

Il legame con la scuola primaria è molto significativo ed è curato attraverso momenti laboratoriali d'incontro durante l'anno scolastico, feste condivise, momenti programmati che variano secondo il progetto continuità del Circolo.

"Albero dei bambini"



Spazi a disposizione e loro utilizzo

La scuola occupa un edificio completamente rinnovato all'interno del complesso della Scuola secondaria di primo grado "A. Marvelli" (ex seminario), in via Covignano n.238.

Gli ambienti interni, notevolmente luminosi e distribuiti su due piani, sono accoglienti e strutturati in più spazi/aule.

Spazi interni

- Tre sezioni (una al piano superiore e due al piano terra) dotate ciascuna di bagni interni e suddivise in due/tre stanze/aule (preposte alle varie attività didattiche del gruppo classe, gioco libero nei diversi punti-gioco, pasti, angolo della conversazione...);
- Ingresso al piano superiore con attaccapanni per i bambini della prima sezione, scala interna che porta al piano terra con armadietti per i bambini delle altre due sezioni;
- Spazio comune (al piano superiore) con TV, stereo-radio, lettore DVD, cassa/microfono e biblioteca di plesso;
- Spazio-ufficio dotato di computer, stampante e fotocopiatore;
- Cucina adibita allo sporzionamento del cibo.

Spazi esterni

Un ampio giardino esterno suddiviso in un settore ricoperto interamente da mattonelle anti-urto e dotato di vari giochi strutturati e una parte esterna "naturale" con prato e alberi con un orto scolastico.

Servizio Mensa

Il momento del pranzo si svolge nelle sezioni. La cucina è esterna-veicolata. I bambini pranzano alle ore 12:00 ed è prevista una merenda di frutta alle ore 9:00.

Orari



Ingresso 8:00 - 8:45

Prima uscita 13:00 -13:30

Seconda uscita 15:45 -16:00

Rapporti con le famiglie

Durante l'anno vengono effettuate cinque assemblee generali per tutte le famiglie.

Sono previsti momenti di colloqui individuali con i genitori a settembre (nuovi iscritti), a gennaio (alunni più grandi in prossimità dell'iscrizione alla primaria), ad aprile (alunni di quattro anni).

In caso di necessità è possibile concordare con le insegnanti ulteriori momenti di confronto individuale.

Nel periodo di iscrizione (gennaio/febbraio) viene effettuato un Open-Day pomeridiano.

Con la festa di fine anno scolastico le insegnanti condividono con tutte le famiglie il percorso educativo-didattico intrapreso e vissuto durante l'anno, in collaborazione con alcuni esperti, dando vita ad una festa caratterizzata da giochi tematici, canti e saluto ai bambini più grandi che andranno alla Primaria.

Rapporti con la scuola primaria del Circolo associata al nostro plesso (scuola primaria Gianni Rodari)

Il legame con la scuola primaria, durante l'anno scolastico, è curato attraverso momenti laboratoriali di incontro, in modalità diverse, secondo il progetto di continuità del Circolo.

Le scuole primarie



"Gaiofana"

Spazi a disposizione e loro utilizzo

Il plesso scolastico di Gaiofana, sito in via Don Milani, è composto da un ciclo completo di cinque classi.

Lo stabile che lo ospita, inaugurato nel dicembre 2013, è stato edificato nel rispetto delle nuove norme edilizie, con impianto fotovoltaico, teleriscaldamento e aule insonorizzate.

L'edificio è composto da cinque aule spaziose e luminose, due laboratori, adibiti alle attività espressive, informatiche, motorie e di lingua inglese, utilizzati anche come sale mensa nelle giornate di rientro, una sala insegnanti, che ospita anche la biblioteca di plesso, un ambiente per i collaboratori scolastici, la cucina e servizi igienici distinti per adulti e bambini.

Ogni aula è fornita di computer collegati in rete e ci sono tre LIM, due nelle aule e una in un laboratorio.

I due laboratori costituiscono uno spazio polivalente, sono separati da una parete mobile a pannelli che consente l'apertura e la fruizione di un grande spazio unico in occasione di feste ed eventi.

Tutti i locali sono disposti su un unico livello, importante fattore di sicurezza che consente una rapida evacuazione in situazioni d'emergenza.

Spazi esterni

All'esterno la scuola è dotata di un ampio giardino, utilizzato per le attività ricreative e motorie, attrezzato con una nuova area con pavimentazione anti-trauma per lo sport all'aperto.

Il giardino ospita anche una zona dedicata all'orto scolastico, curato da tutte le classi del plesso.

Il cortile è provvisto di una strada interna che consente il passaggio e la fermata dello scuolabus, permettendo così una fruizione sicura di tale servizio agli



alunni che se ne avvalgono.

Nella parte antistante all'ingresso, inoltre, sono stati collocati due gazebo che fungono da aule didattiche all'aperto.

Tempi-scuola e servizi offerti

Attualmente il plesso offre i seguenti modelli orari:

Il plesso offre il seguente modello orario:

- 28 ore, con un rientro pomeridiano e la settimana corta da lunedì a venerdì;
- 29 ore, con orario antimeridiano e settimana lunga da lunedì a sabato. NO
- Laboratori opzionali pomeridiani, con attività extracurricolari che arricchiscono l'offerta formativa, organizzati nei restanti pomeriggi.

Le lezioni iniziano alle ore 8:00 e terminano alle ore 13:00 e alle ore 16:00 nella giornata di rientro.

Nel giorno di rientro pomeridiano la scuola offre un servizio mensa fornito dalla ditta Gemeaz. La scuola è servita da un servizio di trasporto scolastico in orario antimeridiano dal lunedì al sabato e in orario pomeridiano nella giornata di rientro scolastico.

La scuola è servita da un servizio di trasporto scolastico in orario antimeridiano dal lunedì al venerdì e in orario pomeridiano nella giornata di rientro scolastico.

Progetti e momenti comuni

Il plesso si connota per l'ambiente accogliente, nel quale il bambino si sente accolto come da una grande famiglia e dove le classi condividono progetti che arricchiscono l'offerta formativa curricolare e mirano a favorire l'apprendimento, anche grazie a metodologie attive e cooperative.

Inoltre, dall'anno scolastico 2018/19 nel plesso sono stati attivati alcuni progetti PON, progetti realizzati con i fondi europei e organizzati dagli insegnanti, che prevedono la collaborazione e l'intervento di esperti esterni qualificati.



"G. B. Casti"

Il Plesso Casti, sede della direzione e dei Servizi amministrativi, ospita 3 corsi di scuola primaria.

Spazi a disposizione e loro utilizzo

L'edificio scolastico si sviluppa su due piani ed ospita in totale 15 classi; gli ambienti sono accoglienti ed adeguatamente ampi. Al piano terra dell'edificio si trovano un atrio spazioso, sei aule, un laboratorio didattico utilizzato per attività di inclusione, un laboratorio creativo impiegato per attività scientifiche, matematiche e musicali, un laboratorio per l'attività digitale, collaborativa con LIM, PC e connessione internet, un locale adibito a mensa, i servizi igienici per alunni, alunni diversamente abili e insegnanti e l'anfiteatro che ha funzione polivalente. In esso si svolgono infatti buona parte dell'attività collegiale nonché le attività teatrali, musicali e tutti i momenti di festa condivisi, fra questi l'accoglienza dei nuovi alunni, il Natale e il Carnevale. Collegata allo stabile centrale da un tunnel coperto si trova la palestra ristrutturata con una nuova pavimentazione. Lo spazio è dotato di spalliere, canestri e rete per le partite di pallavolo ed è utilizzata in orario extrascolastico da alcune società sportive.

Al primo piano si accede tramite le scale o l'ascensore; qui si trovano 9 aule di cui 4 dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM), un laboratorio informatico attrezzato di computer, stampanti e LIM schermo interattivo touch da 69" la biblioteca per ragazzi e magistrale e i servizi igienici per alunni e insegnanti e ampi spazi adibiti a mensa. Tutto l'ambiente scolastico è coperto dal segnale wifi per la connessione didattica.

Spazi esterni

Tutto lo stabile è circondato da un esteso e bellissimo giardino attrezzato di canestro e rete, dove gli alunni trascorrono la ricreazione e dove si svolge la festa di fine anno. Una parte del giardino è adibito a orto e viene curato direttamente dai bambini.

Tempi-scuola e servizi offerti



Le classi funzionano secondo due modelli orari:

Tempo Normale a 28 ore settimanali. Dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 13:00 e un rientro settimanale fino alle 16:00.

Tempo pieno 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 – 16:00

La mensa scolastica è erogata da una ditta esterna ed è fruibile dagli alunni nei giorni di rientro o, per necessità lavorative delle famiglie, anche negli altri giorni. Per gli alunni a tempo pieno il servizio è garantito dal lunedì al venerdì. Gli alunni possono usufruire, previa domanda al Comune, del trasporto scolastico comunale. E' disponibile inoltre un servizio accoglienza attraverso il personale del Comune 15/30 minuti prima e dopo le lezioni su richiesta delle famiglie e motivato per esigenze lavorative

"G. Rodari"

Il plesso "Gianni Rodari" è ubicato in via Quagliati n°9; la sua costruzione risale ai primi anni 70 ed ha sempre accolto un gran numero di alunni, grazie anche alla vicinanza della zona PEEP di via Acquario, densamente popolata.

Spazi a disposizione e loro utilizzo

L'edificio è strutturato su due piani che permettono di ospitare dieci classi con due modelli di orario differenti: il corso A con 40 ore settimanali (tempo pieno) e il corso B con 28 ore settimanali.

Al piano terra, oltre a cinque aule utilizzate per lo svolgimento delle attività didattiche, si trovano un laboratorio d'informatica con 9 postazioni dotate di computer, due piccoli locali per i sussidi didattici e uno spazio comune (anfiteatro), dove vengono svolte attività progettuali, ludiche e feste (accoglienza, Natale e Carnevale).

Sempre al piano terra il plesso offre un servizio mensa utilizzando due spazi adeguatamente arredati (mensa grande e mensa piccola) in modo da poter dividere le classi in due turni: il primo alle 12:10 e il secondo alle 13:10; questo permette di vivere il momento del pranzo in maniera più distesa e tranquilla.



Al primo piano si trovano altre cinque aule per lo svolgimento delle attività didattiche, un'aula per lo studio della lingua inglese attrezzata con una LIM e un'aula utilizzata per diverse attività: esperienze di laboratorio, lezioni di recupero, visione di film e documentari grazie alla presenza di un impianto audio-visivo. Entrambi i piani sono muniti di due ambienti con servizi igienici.

Il plesso è dotato di quattro LIM situate in aule diverse.

Spazi esterni

La scuola è circondata esternamente da un ampio giardino, utilizzato sia per la ricreazione, sia per la realizzazione di feste; lo spazio esterno è sede anche di attività didattiche: infatti, sono stati allestiti due orti e alcune aiuole dove i bambini seminano e coltivano con passione ortaggi e cereali e si prendono cura di fiori e piante.

Adiacente alla scuola si trova la palestra, utilizzata per l'attività motoria di tutte le classi: essa è fornita di diverse attrezzature sportive come palloni, cerchi, materassi, canestri per il basket e una rete da pallavolo. L'accesso alla palestra è previsto in orari stabiliti all'inizio dell'anno scolastico, poiché la stessa viene utilizzata da società sportive di basket e pallavolo, che, nel pomeriggio, organizzano dei corsi ai quali possono iscriversi anche gli alunni della scuola.

Tempi-scuola e servizi offerti

La vita scolastica del plesso G. Rodari inizia il lunedì e termina il venerdì con i seguenti orari:

- Corso A (tempo pieno) dalle ore 8:10 alle ore 16:10
- Corso B (28 ore settimanali) dalle ore 8:10 alle ore 13:10, con un rientro pomeridiano fino alle 16:10 e con la possibilità di un pre e post-scuola a pagamento, gestito dal Comune.
- E' da sottolineare che il giorno di rientro può variare e non essere necessariamente lo stesso per tutte le classi e per tutti gli anni di frequenza; questa variazione può dipendere da esigenze organizzative del plesso.

Rapporti con le famiglie e partecipazione alla vita scolastica.



Durante l'anno scolastico sono previsti dei momenti comuni, come la festa e i mercatini di Natale, la festa dell'Orto, dove si consumano frutta e verdura coltivate dai bambini, e la festa di fine anno scolastico con giochi e musica.

Dall'anno scolastico (2015-2016) è stato istituito il gruppo Ci.Vi.Vo: questo gruppo è costituito dai genitori degli alunni che si adoperano, insieme ad alcune insegnanti, per la manutenzione degli ambienti scolastici e dell'orto e per l'organizzazione di eventi e feste.

"Villaggio 1° Maggio"

Spazi a disposizione e loro utilizzo

La Scuola Primaria "Villaggio I Maggio", situata in Via Bidente N°3, è un edificio di nuova costruzione, inaugurato nel dicembre 2014.

È una struttura interamente in legno, antisismica, realizzata secondo moderni criteri di bioedilizia, a risparmio energetico. Costruita su due livelli, piano terra e primo piano, è dotata di 15 aule, 7 laboratori, mensa, servizi igienici per alunni e per adulti, una grande palestra, campo sportivo e anfiteatro nell'area esterna. L'edificio è completamente circondato da un ampio giardino, sfruttato per momenti ricreativi, di gioco, per attività motoria ed eventi con le famiglie. Nel giardino vi è un'area verde adibita occasionalmente a orto, una destinata alla conoscenza delle erbe aromatiche e piante ornamentali. Ampie vetrate enfatizzano la comunicazione tra l'interno e l'esterno dell'edificio.

Il grande portico che circonda la scuola viene utilizzato anche per attività ludiche al coperto o al momento dell'uscita.

Piano terra

Al piano terra il plesso dispone di un ampio ingresso-salone utilizzato per l'accoglienza del mattino e per l'uscita degli alunni, di uno spazio per i Collaboratori Scolastici, di una stanza ripostiglio, un'ampia sala insegnanti, servizi igienici distinti



per adulti e bambini.

Delle sei aule presenti al piano terra, tre attualmente ospitano le classi prime, un'aula una classe seconda e due aule un modulo di classe quarta (nella classe seconda e in una classe quarta sono inseriti alunni con diversa abilità che necessitano di permanere al piano terra).

Una aula è dotata di LIM

Laboratori presenti (ala sinistra):

- Laboratorio di psicomotricità
- Laboratorio di musica con scaffalature e armadietti per collocazione strumenti musicali lavandino. Tale ambiente dal lunedì al venerdì viene adibito ad aula mensa per una classe, di tempo pieno, in considerazione dell'inserimento di alunno con particolari esigenze.
- Laboratorio di arte con scaffalature, lavandino e LIM

Sempre al piano terra trovano collocazione:

- La spaziosa sala mensa, con locale adiacente destinato allo sporzionamento del cibo e bagno per adulti.
- La palestra, con accesso interno ed esterno, è fornita di servizi accessori quali servizi igienici, spogliatoi, sala medica, deposito attrezzature. Questo ambiente viene utilizzato, in orario scolastico, per attività di educazione fisico-motoria anche con la presenza di esperti, per la propedeutica agli sport quale pallavolo, pallacanestro, calcio ma anche, in orario extrascolastico da società sportive.

La palestra è dotata di spalliera, quadro svedese, funi e pertiche, canestri e reti da pallavolo.

In questo ambiente si svolgono anche le tradizionali feste e spettacoli di animazione con il coinvolgimento delle famiglie. In adiacenza alla palestra, nell'area esterna, c'è il campo sportivo polivalente.

Per accedere al primo piano ci si può servire delle scale o



dell'ascensore.

Primo piano

Il primo piano è dotato di 9 aule che attualmente ospitano le classi seconde, le terze, le quarte e le quinte. Tre aule sono dotate di LIM.

La presenza di un ampio spazio/atrio, molto luminoso, grazie alla parete a vetri, permette la realizzazione di attività didattiche attive, laboratoriali ed espressive.

Vi sono inoltre:

- Laboratori di scienze, di informatica e inglese forniti di LIM. Il laboratorio di potenziamento è attualmente utilizzato come aula.
- La biblioteca, con scaffalature con libri di narrativa e testi di carattere storico-geografico e tavoloni da lavoro.
- Una saletta a vetri con annessi due ripostigli,
- I servizi igienici distinti per gli adulti e per i bambini;

Gli spazi adibiti a laboratori sono muniti di parete mobile, ciò dà la possibilità di creare al bisogno un unico grande locale, in occasione di diversificate attività educative- didattiche, di aggiornamento, di incontri scuola/famiglia.

-

Tempo scuola – Servizi offerti

La scuola offre diversi modelli orari:

- Settimana lunga: dal lunedì al sabato, senza rientro pomeridiano dalle ore 8:00 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 12:30 il sabato;
- Settimana corta: dal lunedì al venerdì, con la permanenza a scuola di un solo giorno alla settimana, dalle ore 8:00 alle ore 13:00 nelle giornate di non rientro e dalle ore 8:00 alle ore 16:00 nell'unica giornata di prolungamento dell'orario scolastico; il servizio di refezione si effettua dalle ore 12:00 alle ore 13:00 nel giorno di prolungamento



- Tempo pieno: dal lunedì al venerdì tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 16:00; il servizio di refezione si effettua tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 13:00 alle ore 14:00.

Il giorno settimanale di rientro pomeridiano potrà variare di anno in anno, a seconda delle esigenze del plesso di organizzazione del servizio della mensa scolastica.

La scuola, su specifica richiesta delle famiglie, compatibilmente alle risorse di organico di cui dispone, offre la possibilità agli alunni di permanere a scuola sino alle ore 14:00, con servizio di refezione scolastica, oltre il proprio regolare orario scolastico effettuato dalle classi in cui sono inseriti. Tale possibilità di permanenza scolastica è garantita, di anno in anno, previo accertamento da parte della Direzione di disporre delle risorse necessarie all'espletamento del servizio.

Rapporti con le famiglie e partecipazione alla vita scolastica.

Alcuni genitori della scuola si sono organizzati per partecipare al Progetto Comunale CI.VI.VO (Civico Vicino Volontario) al fine di collaborare, in forma volontaria, con l'Istituzione Scolastica per migliorare l'offerta formativa.

Nella Scuola Primaria, l'ambiente diventa il "*contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni*" (cfr. Indicazioni Nazionali), valorizzando la dimensione comunitaria dell'apprendimento e l'importanza di caratterizzare la vita di classe con relazioni significative: "aiuto reciproco", "apprendimento nel gruppo cooperativo", "apprendimento tra pari", modalità di lavoro che comportano interazione e collaborazione.

Gli ambienti- laboratorio favoriscono l'applicazione di una didattica flessibile, capace di rispondere ai diversi bisogni di apprendimento degli studenti, di favorire la ricerca, la progettualità, di coinvolgere gli alunni nell'esperienza scolastica.

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	116
Personale ATA	30



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Scelte valoriali del Circolo Didattico 6 Rimini

In quanto comunità educante, la scuola promuove la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere".

La presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse è un fenomeno ormai strutturale e non può più essere considerato episodico: deve trasformarsi in un'opportunità per tutti.

La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme.

Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale.

La finalità è una cittadinanza che certo permane coesa e vincolata ai valori fondanti della tradizione nazionale, ma che può essere alimentata da una varietà di espressioni ed esperienze personali molto più ricca che in passato.

La nostra scuola, inoltre, deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. I problemi più importanti che oggi toccano il nostro continente e l'umanità tutta intera non possono essere affrontati e risolti



all'interno dei confini nazionali tradizionali, ma solo attraverso la comprensione di far parte di grandi tradizioni comuni, di un'unica comunità di destino europea così come di un'unica comunità di destino planetaria. La scuola è luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio fra passato e futuro, tra memoria e progetto. Con la consapevolezza che la scuola si trova ad agire in un contesto sociale e culturale articolato e in continua trasformazione, il nostro Circolo vuole attivare interventi educativi finalizzati a:

- *Potenziare al massimo le competenze trasversali degli alunni, quali capacità di collaborare e lavorare in gruppo, capacità di cogliere relazioni tra fenomeni e problemi, capacità di attivarsi nella ricerca di soluzioni possibili a problematiche aperte, capacità di progettare e di assumersi impegni da portare a termine. L'acquisizione graduale di tali competenze articolate e complesse garantirà agli alunni l'inserimento efficace e flessibile nel tessuto sociale e culturale del nostro tempo.*
- *Approfondire le relazioni tra benessere psicofisico, potenziamento delle "life skills", intese come "abilità di vita" e processi di apprendimento ispirati al concetto di intelligenze multiple.*
- *Garantire a tutti gli alunni un percorso formativo unitario in grado di valorizzare le differenze individuali e culturali dei singoli, offrendo a ciascuno opportunità educative efficaci e pertinenti. Attraverso l'organizzazione flessibile di tempi e gruppi di lavoro, le Scuole del Circolo vogliono offrire agli alunni l'opportunità di sperimentare situazioni di studio diversificate, in grado di valorizzare i potenziali individuali, di incrementare diverse modalità espressive e comunicative, di dare risposte efficaci ai bisogni formativi individuali, di dare spazio all'uso integrato di più linguaggi.*
- *Promuovere le condizioni ottimali per il passaggio degli alunni da un ordine di Scuola al successivo. Al fine di garantire a ciascuno un percorso formativo "senza salti", le Scuole si impegnano a curare in modo particolare le fasi di accoglienza, a trasmettere informazioni e materiali di documentazione della storia e delle esperienze vissute dai bambini, a partecipare ad attività di progettazione comuni tra insegnanti dei diversi ordini di scuola, a programmare momenti di attività condivise tra alunni in fase di passaggio.*



- *Attivare, nelle classi e nei gruppi flessibili di lavoro, dinamiche collaborative, di aiuto reciproco, di condivisione delle regole, di ascolto attivo, nella consapevolezza che si promuovono processi di insegnamento/apprendimento solo nella misura in cui insegnanti e alunni partecipano attivamente ed in modo condiviso al processo di costruzione delle conoscenze.*
- *Verificare, valutare, migliorare costantemente il funzionamento, l'organizzazione, l'efficacia delle attività pedagogiche e didattiche e dell'offerta formativa nel suo complesso, anche in rapporto all'emergere di nuovi bisogni. Per fare ciò si intende consultare regolarmente anche la componente genitori sia attraverso incontri istituzionali appositamente predisposti, sia attraverso la somministrazione di questionari.*

Il fenomeno dell'immigrazione è considerato un elemento costitutivo della nostra società. L'integrazione piena degli immigrati è un obiettivo fondamentale e il ruolo della scuola è primario.

L'istituzione scolastica è luogo naturale di accoglienza, di incontro, di confronto, di scambio. Essa ha bisogno di una progettualità adeguata che consenta di gestire un'accoglienza efficace e percorsi non rigidi, ma flessibili ed operativi, pronti ad essere attivati in caso di necessità. Per fare questo ha bisogno di strumenti e di supporti efficaci, quindi intende operare in modo sinergico con tutte le altre istituzioni del territorio, con gli Enti, con le Associazioni al fine di ottimizzare le risorse disponibili, coordinare gli interventi e creare le condizioni per una crescita cultura sia attenta ai bisogni educativi e affettivi delle nuove generazioni.

La nostra Scuola si vuole porre come luogo di incontro, di confronto e di dialogo tra le diverse specificità sociali e culturali presenti nel territorio e intende operare in modo da promuovere la co-evoluzione delle diverse componenti del sistema, per una crescita complessiva. Per questo intende promuovere momenti di incontro e di dialogo e occasioni di formazione per tutte le componenti.

Peculiarità del Circolo

Il nostro compito è quello di educare "la persona": un essere unico ed irripetibile. Ogni bambino, ogni ragazzo ha la necessità di essere educato, nel senso etimologico



del termine, che deriva dal latino ex-ducere, tirar fuori: ha bisogno di essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, delle cose e della realtà.

Questa persona, unica ed irripetibile, può essere educata a conoscere, ad accettare, a tirar fuori e costruire sé, solo entrando in rapporto con la realtà che la circonda. E la realtà è fatta di persone, di fatti, di eventi, del presente e del passato, di cui il presente è figlio.

L'arte, la storia, la letteratura, le scienze non sono che strade tracciate da uomini per capire, scoprire, conoscere questa realtà: per questo possono essere interessanti ed aiutare a scoprire il sé ed apprezzare l'altro.

La scuola deve essere un luogo dove si riconosce significato a ciò che si fa e dov'è possibile la trasmissione dei valori che danno appartenenza, identità, passione. Primo fra tutti, il rispetto di sé e degli altri, generato dalla consapevolezza che esiste un valore intangibile: la dignità di tutti e di ciascuno nessuno escluso. Questo chiede alla scuola un surplus: educare istruendo è un'aggiunta di responsabilità del docente come del genitore che si declina nell'essere maestri di vita, testimoni di ciò che si trasmette.

La scuola è luogo di incontro e di crescita di persone. Persone sono gli insegnanti e persone sono gli allievi. Educare istruendo significa essenzialmente tre cose:

- Consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;*
- Preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono;*
- Accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.*

Nell' "ex-ducere", nel tirar fuori ciò che si è e nella relazione con gli altri, si impara ad apprendere. Obiettivo della scuola è quello di far nascere la curiosità, lo stupore



della conoscenza, l'ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze.

Solo se non si rinuncia ad educare istruendo si può mettere veramente a frutto l'unicità e l'irripetibilità di ogni singolo individuo. Solo così ogni persona può essere protagonista e costruire il proprio futuro in modi plurali, diversi ed innovativi.

La nostra scuola vuole essere un luogo in cui nelle diversità e nelle differenze si condivide l'unico obiettivo che è la crescita della persona. Solo così si capisce che cosa significa una scuola capace di consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato, di accompagnare il bambino nella scoperta del senso e di promuovere la capacità di innovare e di costruire il futuro che ogni singola persona ha.

La nostra scuola sottolinea, con forza, la centralità della persona-studente, protagonista attivo all'interno di un sistema formativo aperto, flessibile, cooperativo. Fare ciò significa realizzare una rete di azioni integrate, atte a valorizzare lo stile cognitivo unico ed irripetibile proprio di quello specifico studente, uscendo da ogni genericità e standardizzazione. Educare istruendo significa incrociare lo stile cognitivo del bambino. La scuola dell'autonomia è una scuola che concentra la propria proposta formativa ed il percorso curricolare nell'attenzione a quell'essere unico ed irripetibile che si ha in classe.

La nostra scuola dell'Infanzia concorre a promuovere la formazione integrale dei bambini da tre a sei anni, perché diventino soggetti liberi, responsabili e partecipi alla vita della comunità (Orientamenti del 1991). (Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle attività educative nella Scuola dell'Infanzia - art. 8 D.P.R. 275/D.lgs. 23/1/04) e nuove Indicazioni per il Curricolo (settembre 2012).

La "continuità" del processo educativo è la finalità che la scuola dell'infanzia condivide con la scuola primaria, la quale concorre alla "formazione dell'uomo e del cittadino" secondo i principi sanciti dalla Costituzione e promuove la "prima alfabetizzazione culturale" attraverso l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo-Settembre 2007).

Le insegnanti di scuola dell'Infanzia e Primaria si propongono di perseguire "la costruzione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo della competenza" e la promozione di una Cittadinanza attiva e responsabile nei bambini che frequentano i due gradi scolastici:



- *La Costruzione dell'Identità si realizza nella progressiva conoscenza di se stessi, delle proprie caratteristiche e peculiarità. Si sviluppa nell'esperienza sociale, quindi nelle interazioni comunicative e relazionali che ognuno stabilisce con gli altri;*
- *La Conquista dell'Autonomia consente di elaborare forme indipendenti di esplorazione della realtà;*
- *Lo Sviluppo della Competenza è strumento necessario per il raggiungimento delle prime due finalità: il bambino "competente", che "sa" ed è in grado di fare è colui che si costruisce un'identità sempre più sicura e conquista un'autonomia sia pratica che intellettuale.*
- *La Promozione di una cittadinanza attiva e responsabile si fonda "sulla necessità di stabilire regole condivise, implica il primo esercizio del dialogo e l'attenzione del punto di vista dell'altro, riconosce i diritti e doveri uguali per tutti, pone le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri dell'ambiente e della natura" (Indicazioni Nazionali nuovi scenari ,2018)*

La nostra idea condivisa di scuola è pertanto orientata dal concetto di cambiamento: del contesto scolastico, delle relazioni scuola-famiglia, del coinvolgimento dell'ente locale e delle comunità.

Il cambiamento richiede motivazione e una riflessione delle istituzioni sul loro ruolo, un confronto condiviso sulla Carta Internazionale dei Diritti del bambino, sviluppando percorsi didattici, in larga parte esperienziali, attraverso l'attenzione, l'osservazione e l'ascolto del bambino, protagonista attivo del processo di cambiamento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, con particolare attenzione alle competenze civiche, sociali e personali.

Traguardi



Almeno il 10% degli studenti nelle classi intermedie raggiunge un livello di valutazione piu' elevato per quanto concerne il comportamento.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

I livelli di competenze chiave e di cittadinanza raggiunti dalla maggioranza degli studenti del Circolo sono positivi e, nella media, i risultati conseguiti sono buoni. Tuttavia si intende migliorare in particolare le competenze sociali e civiche nei prossimi anni elevando i risultati raggiunti nella valutazione del comportamento da tutti gli alunni. Potenziare le competenze sociali e civiche dei ragazzi favorisce l'instaurarsi di un clima di apprendimento sereno, che offre maggiori opportunità di maturazione personale (autonomia e consapevolezza del proprio agire) e, di conseguenza, facilita la crescita culturale in tutti i campi del sapere.

Si auspica che si possano migliorare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni attraverso:

- La messa in atto di una serie di interventi nel Circolo volti ad attivare particolari strategie e metodologie didattiche attive, a condividere percorsi culturali ed educativi, criteri e strumenti di osservazione e valutazione comuni.
- Il coinvolgimento delle famiglie mediante momenti di formazione condivisa, di attività con gruppi di genitori (volontari) e assemblee generali su specifiche tematiche delle varie realtà scolastiche.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ITINERARI DI DIDATTICA COLLABORATIVA E COSTRUTTIVA

Descrizione Percorso

Il percorso "Itinerari di didattica collaborativa e costruttiva" ha la finalità di potenziare le competenze sociali e civiche degli studenti del Circolo mediante la pianificazione e successiva realizzazione di varie attività educative e didattiche in cui possano intervenire le diverse componenti della scuola: alunni, docenti, famiglie, operatori di agenzie ed enti del territorio qualificati. Il percorso prevede più fasi di progettazione delle azioni che si intendono promuovere mediante la pianificazione di specifiche attività in cui coinvolgere le sezioni/classi del Circolo. La progettazione sarà effettuata, dai docenti del Circolo, durante il confronto in gruppi di lavoro (classi parallele, team,



commissioni, altro). Il percorso prevede anche l'intervento di operatori esterni, genitori, gruppo volontari del Ci.Vi.Vo in relazione all'articolazione e tematiche delle attività educative e didattiche che si intende promuovere nelle varie realtà scolastiche. Per la natura e le finalità del percorso sarà privilegiata l'adozione di metodologia di didattica attiva, di diverse forme di apprendimento cooperativo che prevedano aiuto reciproco tra pari. Al fine di consentire una idonea preparazione dei docenti il percorso verte anche su una serie di attività di formazione sull'apprendimento cooperativo, sui saperi essenziali, presente da anni nel Circolo, che si prevede possa proseguire nel triennio 2019-2022.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare e realizzare percorsi educativo-didattici condivisi volti all'acquisizione di competenze sociali e civiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, con particolare attenzione alle competenze civiche, sociali e personali.

"Obiettivo:" Adottare strumenti comuni per l'osservazione e la valutazione di competenze chiave e di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, con particolare attenzione alle competenze civiche, sociali e personali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



"Obiettivo:" Favorire l'apprendimento cooperativo, promuovere metodologie attive e ripensare spazi e tempi, lavorando in una prospettiva di classi aperte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, con particolare attenzione alle competenze civiche, sociali e personali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Favorire la partecipazione attiva, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie alle iniziative intraprese dalla scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, con particolare attenzione alle competenze civiche, sociali e personali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE CONDIVISA DI PERCORSI
INTERDISCIPLINARI DI DIDATTICA ATTIVA E COSTRUTTIVA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

La pianificazione e stesura dei percorsi sarà elaborata dai docenti in momenti di confronto condiviso: incontri di team, classi parallele, commissioni, gruppo di studio, altro. Ogni percorso o progetto di team, di plesso e/o di Circolo avrà un docente referente responsabile di riferimento indicato nel piano elaborato collegialmente. Si prevede l'eventuale coinvolgimento e collaborazione di esperti esterni, operatori di agenzie ed associazioni qualificate del territorio, genitori (esempio dei gruppi volontari del Ci.Vi.Vo).

Risultati Attesi

Elaborazione di progettazione comune e condivisa nel Circolo da sperimentare nelle sezioni e classi .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONE DI PERCORSI DI DIDATTICA ATTIVA E COSTRUTTIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Responsabili dell'attività sono i team dei docenti delle varie sezioni e classi del Circolo che realizzeranno i percorsi di attività educative- didattiche volte all'acquisizione di

competenze sociali e civiche.

Risultati Attesi

- Miglioramento dei livelli di abilità e competenze sociali e civiche raggiunti dagli studenti del Circolo
- Acquisizione di competenze comunicative interpersonali attraverso lo sviluppo della responsabilità personale e di gruppo e dell'interdipendenza positiva.
- Utilizzo di spazi alternativi e formazione di gruppi di lavoro in classe e a classi aperte.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE AUTONOMA E/O GUIDATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Docenti Universitari

Responsabile

Nel Circolo sono attivi diversi gruppi di studio che periodicamente si incontrano per affrontare diverse tematiche disciplinari e proseguiranno il loro lavoro di auto formazione ed individuazione di attività laboratoriali:

- Gruppo Emma per ricerca ed analisi in merito ad attività in ambito logico matematico
- Gruppo Elle per ricerca ed analisi in merito ad attività in ambito linguistico
- Gruppo EFFE per ricerca ed analisi in merito ad attività di educazione fisica e



sportiva

Si prevede la costituzione di ulteriori gruppi di studio in ambito espressivo (esempio di educazione musicale).

Nel Circolo sono stati realizzati Corsi di Formazione tenuti da Docenti Universitari, operatori qualificati di Agenzie ed Enti noti del territorio. Tali Corsi potranno essere riproposti con diverse fasi e livelli di lavoro, proseguiranno con momenti di raccordo, di confronto su quanto precedentemente appreso, sull'attivazione di laboratori pratici nelle sezioni/classi del Circolo in merito a:

Nel Circolo si prevede la realizzazione di seminari rivolti alle famiglie su tematiche di interesse educativo didattico e di cittadinanza attiva e democratica (Bullismo, uso nuovi strumenti di comunicazione tecnologica, educazione al benessere e alla salute, ecc.) organizzati da Enti qualificati del territorio quale, ad esempio, il "Centro per le famiglie "di Rimini.

Gruppo Emma per ricerca ed analisi in merito ad attività in ambito logico matematico

Gruppo Elle per ricerca ed analisi in merito ad attività in ambito linguistico

Gruppo EFFE per ricerca ed analisi in merito ad attività di educazione fisica e sportiva

Metodologie didattiche attive e apprendimento cooperativo

Aule/ sezioni all'aperto

Apprendimento in ambito logico-matematico

Apprendimento in ambito linguistico

Risultati Attesi



- Aumento delle conoscenze e competenze dei docenti in merito all'apprendimento cooperativo, alla metodologia di didattica attiva e costruttiva.
- Interiorizzazione di pratiche e strategie per la realizzazione di attività a carattere laboratoriale per la conduzione di lavoro di gruppo e a classi aperte.
- Condivisione con le famiglie degli alunni di attività e percorsi volti al potenziamento delle competenze sociali e civiche degli studenti.

❖ STRUMENTI DI VALUTAZIONE SCOLASTICA

Descrizione Percorso

Nel Circolo saranno effettuati incontri collegiali per classi parallele, gruppi di lavoro, commissioni specifiche per la revisione e ampliamento degli strumenti di valutazione scolastica disciplinare e in particolare di rilevazione delle competenze sociali e civiche. Si prevede di potenziare quanto già svolto nel precedente triennio in merito alla ricerca di criteri comuni di valutazione, di descrittori e modalità di rilevazione delle abilità, conoscenze e competenze degli alunni, di comuni sistemi di registrazione dei livelli conseguiti dagli studenti.

Gli elaborati (tabelle e griglie di valutazione, rubriche, diari di bordo, scale di valutazione, ecc.) saranno condivisi nel Circolo mediante pubblicazione sul sito della scuola, area riservata ai docenti, previa approvazione del Collegio Docenti.

Nel Corso degli incontri scuola /famiglia il dossier a grandi linee sarà illustrato ai genitori degli alunni affinché possano condividere le linee guida, possano comprendere il vero senso della valutazione scolastica e dei documenti ministeriali: scheda di Valutazione e Certificazione di Competenza al termine della scuola primaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Adottare strumenti comuni per l'osservazione e la



valutazione di competenze chiave e di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, con particolare attenzione alle competenze civiche, sociali e personali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire l'apprendimento cooperativo, promuovere metodologie attive e ripensare spazi e tempi, lavorando in una prospettiva di classi aperte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, con particolare attenzione alle competenze civiche, sociali e personali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Favorire la partecipazione attiva, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie alle iniziative intraprese dalla scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, con particolare attenzione alle competenze civiche, sociali e personali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRODUZIONE DI UNO STRUMENTO AMPIO E
CONDIVISO DI VALUTAZIONE SCOLASTICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Il Collegio Docenti suddiviso in gruppi di lavoro con insegnanti dei due ordini di scuola, infanzia e primaria, elaborerà un dossier contenenti tabelle e griglie di valutazione, rubriche e diari di bordo, scale di valutazione,... al fine di registrare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni in merito alle competenze chiave e di cittadinanza e in particolare alle competenze sociali e civiche.

Risultati Attesi

L'opportunità per i docenti di avvalersi di uno strumento ampio e dettagliato di valutazione ed autovalutazione scolastica con diverse tipologie di prove e di modalità di verifica da sperimentare secondo un'ottica di ricerca azione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituzione Scolastica segue procedure innovative sia in ambito organizzativo, sia in ambito educativo-didattico. Le scelte operate, pur inerenti a campi diversi, vertono su un'identica visuale della scuola quale comunità educante che svolge al meglio la propria funzione in presenza di:

- processi di compartecipazione e condivisione di intenti e finalità tra le varie componenti: studenti, famiglie, docenti, operatori qualificati esterni, altro;



- apertura alle offerte, di vario genere, provenienti da diversi Centri culturali del territorio, Facoltà Universitarie, Enti ed Agenzie qualificate;
- interventi di ricerca- azione.

Il coinvolgimento delle famiglie nel mondo della scuola è un punto di forza dell'Istituzione Scolastica. In particolare nell'ultimo anno è stato elaborato il Patto di Corresponsabilità del Circolo grazie ad un capillare lavoro di gruppo in cui sono stati coinvolti i docenti, i genitori e gli alunni stessi delle varie sedi scolastiche. Il documento elaborato è il risultato di quest'opera in cui ogni componente ha individuato i propri impegni, ha definito nei dettagli i propri compiti nel mondo della scuola, condividendo intenti e finalità educative nel rispetto dei diversi ruoli. Nel Circolo operano vari gruppi di volontari Ci.Vi.Vo, composti da genitori degli alunni, che affiancano i docenti nella realizzazione di svariati percorsi educativi-didattici, collaborano durante eventi scolastici (allestimento spettacoli, mostre,...) ed intervengono per la gestione/ manutenzione di diversi ambienti di apprendimento: biblioteche, aule di informatica, spazi verdi quali orti e giardini.

L'apertura al territorio consente alla scuola di avvalersi della collaborazione di operatori ed esperti esterni nella realizzazione di vari progetti educativo-didattici in differenti campi di apprendimento e soprattutto in ambito artistico (percorsi musicali, di danza, di educazione fisica, di arte). L'Istituzione si avvale della collaborazione di docenti universitari per attività di formazione del personale scolastico. In più casi, a seguito della formazione, i docenti avviano percorsi educativo-didattici che hanno coinvolto i docenti universitari per interventi di consulenza su quanto svolto nelle sezioni/classi dagli insegnanti. Nel tempo quindi si creano legami tra i docenti del Circolo e i professori Universitari con scambio di materiali, ed opinioni in merito all'attività educativo-didattica, alla risposta e coinvolgimento degli studenti ai percorsi proposti. Gli esiti dei percorsi attuati, ritenuti più significativi, sono condivisi con il Collegio Docenti a fine anno scolastico (mese di Giugno). La collaborazione con il mondo universitario prevede l'accoglienza in diverse sezioni e classi del Circolo di tirocinanti affidati ai docenti tutor. L'intervento dei tirocinanti è importante per la scuola in quanto la presenza degli studenti universitari consente uno scambio reciproco di competenze e di conoscenze culturali che incide positivamente nella ricerca di nuove strategie operative.

Da anni nel Circolo sono realizzati percorsi con specifiche pratiche didattiche che



offrono possibilità di potenziamento degli apprendimenti in vari ambiti e consentono di affrontare varie tematiche mediante utilizzo di diversi linguaggi e canali comunicativi. In particolare tali progetti riguardano tematiche di educazione ambientale e di eco-sostenibilità, di informatica, di educazione fisica:

- Progetto "Scuola nel Bosco" coinvolge varie sezioni e classi del Circolo
- Progetto "Scuola Sostenibile" che coinvolge la scuola primaria "Villaggio I Maggio" e dell'infanzia "La Gabbianella"
- Progetti Ministeriali di Educazione Fisica ("Sport di classe" e "Joy of moving")

Nel Circolo sono inoltre attivati una serie di laboratori per gli studenti:

- Laboratori aule all'aperto
- Laboratori di avviamento al gesto grafico
- Laboratori di lingua straniera rivolte alle classi quarte/quinte del circolo condotti da studenti di scuola secondaria di secondo grado (Istituto M.Polo e Liceo Linguistico Rimini)
- Laboratori digitali

Sono offerte occasioni di incontro tra le famiglie degli studenti anche attraverso attivazione di laboratori specifici come il corso di cucina rivolto ai genitori "I Colori della prevenzione".

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende proseguire ed incrementare percorsi già avviati nel Circolo con specifiche pratiche didattiche che offrono possibilità di potenziamento degli apprendimenti in vari ambiti e consentono di affrontare varie tematiche mediante utilizzo di diversi linguaggi e canali comunicativi. In particolare



riguardano itinerari di educazione ambientale, di eco-sostenibilità, multimediale e di educazione fisica:

- Progetto "Scuola nel Bosco" in collaborazione con il centro "Ippogrifo" di Rimini
- Progetto "Scuola Sostenibile" in collaborazione con il Comune di Rimini
- Progetti Ministeriali di Educazione Fisica ("Sport di classe" e "Joy of moving")

Nel Circolo sono inoltre attivati una serie di laboratori per gli studenti:

- Laboratori aule all'aperto
- Laboratori di avviamento al gesto grafico
- Laboratori di lingua straniera rivolte alle classi quarte/quinte del circolo condotti da studenti di scuola secondaria di secondo grado di Rimini
- Laboratori di linguaggi digitali
- Laboratori cooperativi e multimediali

I percorsi, sopra indicati, per la loro natura prevedono applicazione di metodologia di didattica attiva e di apprendimento cooperativo, con realizzazione di esperienze concrete nella vita scolastica.



PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel Circolo si prevede di potenziare quanto già svolto nel precedente triennio in merito alla ricerca di criteri comuni di valutazione, di descrittori e modalità di rilevazione delle abilità, conoscenze e competenze degli alunni, di comuni sistemi di registrazione dei livelli conseguiti dagli studenti.

La costruzione di un dossier condiviso contenente modalità di verifica di valutazione ed autovalutazione sarà punto di partenza per sperimentare nelle sezioni e classi pratiche innovative per accertare abilità, conoscenze e competenze degli studenti.

Le tabelle e griglie di valutazione, rubriche, diari di bordo, scale di valutazione, autobiografie cognitive saranno adottate in relazione alla conduzione di compiti di realtà, prove autentiche, di contesto, laboratori realizzati nel Circolo.

Si prevede di proseguire ed incrementare la ricerca già avviata in merito ai risultati a distanza degli studenti grazie al coinvolgimento del Circolo nel progetto "Rimini in rete" (piattaforma in cui sono registrati, dalle scuole del territorio riminese, i dati relativi alla valutazione scolastica degli studenti nel proseguire del percorso scolastico dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo e secondo grado). L'analisi dei dati permetterà nel tempo di confrontare gli esiti degli studenti nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, i risultati raggiunti nei vari ambiti di apprendimento, l'efficacia dei percorsi progettuali seguiti.

CONTENUTI E CURRICOLI

Si prevede di proseguire ed incrementare l'utilizzo di ambienti di apprendimento diversificati, nella pratica didattica, già avviati nel Circolo. In particolare si utilizzeranno:



- aule all'aperto per svolgere attività di vario genere, scientifiche, artistiche, linguistiche,...
- giardini ed orti per itinerari di cura degli ambienti esterni e delle piante presenti, per laboratori di scienze all'aperto
- laboratori di informatica nelle varie sedi scolastiche, aule aumentate in alcune scuole, eventuale utilizzo di plotter, stampante 3D strumenti a disposizione del Circolo, situati presso un locale della scuola primaria Villaggio I Maggio
- laboratori manuali ed artistici per lavorazione di diversi materiali compresa la creta o argilla (da portare a produzione finale grazie all'apposito forno presente nel plesso "La Gabbianella")
- biblioteche per attività di lettura svolta in relazione a progetti linguistici espressivi e di continuità dei diversi ordini di scuola (infanzia/ primaria e primaria/ secondaria)

Coinvolgere gli alunni in percorsi laboratoriali in cui siano sollecitati, indipendentemente dal contenuto affrontato, a mettersi in gioco in attività pratiche permetterà agli studenti di scoprire il mondo che li circonda, trarre informazioni e conoscenze dall'esperienza diretta. Sarà possibile integrare gli apprendimenti formali ed informali conseguiti dagli studenti impegnati in contesti operativi concreti da affrontare con pieno coinvolgimento personale.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Altri progetti

Joy of Moving

Sport di classe

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LA GABBIANELLA (6 CIRCOLO RN)	RNAA01501D
LA CAPRIOLA (6 CIRCOLO RN)	RNAA01502E
ALBERO DEI BAMBINI(6CIRCOLO RN)	RNAA01503G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI	RNEE01500N
GIANNI RODARI (6 CIRCOLO RN)	RNEE01501P
G.B. CASTI - 6 CIRCOLO RN	RNEE01502Q
VILLAGGIO I MAGGIO(6 CIRCOLO RN	RNEE01504T
GAIOFANA (6 CIRCOLO RN)	RNEE01505V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Clausola di Salvaguardia

L'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle Autorità Competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LA GABBIANELLA (6 CIRCOLO RN) RNAA01501D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

LA CAPRIOLA (6 CIRCOLO RN) RNAA01502E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

ALBERO DEI BAMBINI(6CIRCOLO RN) RNAA01503G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

GIANNI RODARI (6 CIRCOLO RN) RNEE01501P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

G.B. CASTI - 6 CIRCOLO RN RNEE01502Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VILLAGGIO I MAGGIO(6 CIRCOLO RN RNEE01504T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

GAIOFANA (6 CIRCOLO RN) RNEE01505V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si allega il documento relativo alla Progettazione nella Scuola d'Infanzia e al
Potenziamento Disciplinare nella Primaria.

ALLEGATO:

CURRICOLO DEL CIRCOLO 6 - RIMINI V02.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per il Curricolo verticale si rimanda al sito di Istituto per la consultazione dei documenti prodotti che sono comunque ancora in fase di elaborazione:

<http://scuole.rimini.com/cd6rimini.gov.it/didattica/curricolo-verticale-e-valutazione/curricolo-verticale/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il documento relativo allo sviluppo delle competenze trasversali è in fase di elaborazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Collegio, riunito in gruppi di studio, sta predisponendo il curricolo relativo alla competenze chiave di cittadinanza.

Altro

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ STAR BENE A SCUOLA

L'attività comprende i progetti che afferiscono all'inclusione e alla continuità tra ordini di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività mira a far crescere la capacità di relazione con l'altro, di resilienza e di adattamento ai diversi contesti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti e Specialisti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Inclusione
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il Collegio dei Docenti elabora ogni anno un piano dei Progetti o decide di aderire a proposte di progetti che provengono da altre scuole o Enti.

L'elenco delle aree alle quali afferiscono i vari progetti si può leggere sul sito della scuola alla pagina:

<http://scuole.rimini.com/cd6rimini.gov.it/didattica/progetti/>

Alcuni di questi Progetti vengono riproposti per più anni in quanto ritenuti particolarmente validi e graditi all'utenza.

Il Piano dei Progetti specifico dell'anno scolastico è consultabile sul sito della scuola alla pagina:

<http://scuole.rimini.com/cd6rimini.gov.it/didattica/pof/>

nella sezione "Parti integranti del PTOF".

❖ ARTE, TEATRO, MUSICA.

All'attività afferiscono Progetti di danza, apprendimento dello strumento musicale o dell'uso della voce, composizioni artistiche prodotte attraverso l'uso di vari materiali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ci si attende un incremento delle capacità di comunicazione attraverso l'arte figurativa, musicale e l'espressività corporea. Contemporaneamente si persegue il riconoscimento del valore dei beni artistici e culturali che porti alla loro salvaguardia e valorizzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti e Specialisti esterni

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **COLTIVIAMO IL BENESSERE: SCUOLA ALL'APERTO, SCUOLA SOSTENIBILE.**

Coltivazione degli orti scolastici, contatto quotidiano con l'ambiente naturale ed esperienze di cura di piante e animali, studio delle risorse ambientali .

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della capacità di integrazione con il proprio ambiente e della capacità di tutelarlo attraverso azioni responsabili.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti e Specialisti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Con il Progetto "Wi-Lanciamo nella rete" è stata rinnovata la connessione interna di tutti i plessi

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

scolastici con l'installazione di apparati di rete, di cablaggio di cavi e di apparecchiature di accesso e potenziamento wifi. I fondi ricevuti nell'ultimo triennio sono stati utilizzati per implementare gli abbonamenti con gli operatori, per ottenere una funzionalità ottima dell'accesso a internet. Alunni e docenti dei quattro plessi di scuola primaria potranno avvalersi della ricchezza del web da utilizzare in particolar modo nella fruizione, condivisione e produzione dei contenuti tramite i personal computer di cui hanno accesso nei laboratori di informatica e nelle aule aumentate o dove è presente anche uno strumento di visione collettiva e multimediale come la LIM. La connessione sarà sempre più indispensabile anche per l'utilizzo massivo del registro elettronico, del sito e delle piattaforme didattiche, di conseguenza si prevede di proseguire in tale azione di innovazione delle strumentazioni tecnologiche e di capacità della connessione di rete delle varie sedi del Circolo.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Grazie al bando sugli ambienti digitali è stato predisposto il Progetto "@pprendo @ttivamente e divento competente". In tutti i plessi dell'istituzione scolastica sono state installate strumentazioni capaci di trasformare aule e laboratori in ambienti digitali. In particolare nei plessi Rodari e Casti sono state create due aule

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

con LIM, pc per docenti e per gruppi di alunni e banchi e sedie modulari per attività cooperative digitali. Nel plesso Villaggio è stato organizzato un carrello con pc portatili da utilizzare come laboratorio mobile trasportabile in tutte le aule e in tutti gli ambienti. Nel plesso Gaiofana e nei plessi dell'Infanzia sono stati acquistati dispositivi per aumentare la fruizione del digitale in ambienti grandi e comuni come l'atrio o le aule multidisciplinari (aule aumentate da pc, proiettori e connessione). Questo porterà, tra i risultati attesi, un utilizzo sempre maggiore del digitale nelle prassi didattiche disciplinari, multidisciplinari e trans-disciplinari. L'aumento e la modernizzazione della tecnologia saranno processi continui e sempre più indispensabili nell'ottica di un'innovazione scolastica e di una completezza delle competenze per la preparazione delle generazioni del futuro. Tutti i progetti necessiteranno di ambienti ampi in cui visionare video, collegarsi a siti e a contenuti presenti o condivisi in formato digitale.

IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Grazie agli account di Google Suite, ogni docente, ogni plesso ed alcune Commissioni di lavoro hanno ricevuto una identità digitale da poter utilizzare per lo scambio di informazioni, per la condivisione di attività e per l'utilizzo di contenuti con le classi e gli alunni. Nei gruppi di lavoro e nei corsi di formazione sono stati più volte presentati

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

e utilizzati gli applicativi di Drive, Moduli, Classroom e Sites. In prospettiva futura si intende ampliare l'utilizzo di questa piattaforma e di verificarne l'effettiva multimedialità, soprattutto per quanto riguarda la capacità di archiviare, documentare e condividere.

- Un profilo digitale per ogni studente

Le classi quarte e quinte dei plessi di scuola primaria avranno la possibilità, con i diversi dispositivi presenti a scuola, tablet, pc e lapbook, di aprire e inserire i propri lavori e le proprie attività in una piattaforma condivisa. Vista l'età degli utenti non verrà richiesto di portare a scuola un device di famiglia, ma si utilizzeranno i device della scuola o l'idea di classe capovolta e verranno utilizzate produzioni didattiche dei docenti o degli stessi alunni per svolgere, verificare e pubblicare i contenuti disciplinari e progettuali. Si consegnerà alle famiglie un'informativa per l'utilizzo di Google Suite. Dopo le assemblee con i genitori e la creazione degli account verranno implementati gli indirizzi personali per entrare su Drive, Classroom, creare siti o utilizzare applicazioni di presentazione, di realizzazione video, di lettura digitale e scrittura vocale. In questi casi ne sarà consigliato l'utilizzo per tutte le situazioni inclusive e motivanti.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
Per tutti i docenti della Scuola Primaria è in uso

STRUMENTI
ATTIVITÀ

un registro on line in cui documentare presenze, assenze, argomenti svolti, valutazioni intermedie e finali. Tale registro verrà usato sistematicamente per le operazioni di scrutinio e per la stampa del documento di valutazione. I docenti avranno nello stesso strumento un archivio di consultazione nel quale saranno inserite tutte le progettazioni didattiche, i Piani Individualizzati e le Unità di Apprendimento/Competenza.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

E' stata avviata l'Amministrazione trasparente con la pubblicazione dei contenuti sul sito come previsto dalla normativa vigente (L. 69/2009, L.213/2012, D.lgs 33/2013, L.190/2012) nell'ottica della trasparenza, buona amministrazione e della prevenzione dei fenomeni della corruzione.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Gli alunni del Circolo e delle Scuole Secondarie di Primo Grado, in rete con la nostra istituzione, avranno la possibilità di utilizzare l'Atelier Creativo nel plesso Villaggio Primo Maggio per creare con la Stampante 3D oggetti da loro ideati,

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

stampare poster o grandi info-grafiche e per poter visualizzare diversi contenuti digitali su quattro tv smart connesse e montate su carrelli trasportabili. Per il Progetto "Crearte L@b" è stato necessario un periodo di formazione sia per i docenti del plesso in cui il laboratorio è installato, sia per i docenti dell'Istituto o in rete che possono usufruirne liberamente producendo manufatti, volantini da pubblicare, condividere e archiviare capaci di trasmettere motivazione e soddisfazione sia agli alunni che ai docenti. Inoltre queste strumentazioni potranno essere in parte condivise con il territorio.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Sono stati progettati, deliberati, autorizzati e sono a tutt'oggi in attuazione i seguenti laboratori PON organizzati grazie ai Fondi Sociali Europei. Sono aperti a tutti gli alunni secondo le età e distribuiti nelle diverse sedi scolastiche.

-Azione 10.2.1 PON/FSE Competenze Base Infanzia (Avviso 1953 del 16/05/17) "Muoversi e Creare"

-Azione 10.2.2 PON/FSE Competenze Base Primaria (Avviso 1953 del 16/05/17) "Le lingue della terra"

-Azione 10.2.5 PON/FSE Competenze di Cittadinanza Globale (Avviso 3340 del 12/06/2017) "Cuore e corpo per un benessere globale"

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

-Azione 10.2.5 PON/FSE Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico (Avviso 4427 del 26/07/2017) "Rimini, territorio di personaggi, arti ed artisti"

In totale per i bandi sopra citati si stanno attuando diciannove moduli tematici e innovativi.

Sono già stati progettati, deliberati, autorizzati ma in attesa di attuazione i seguenti laboratori PON (quattro moduli) organizzati sempre grazie ai Fondi Sociali Europei.

-Azione 10.2.2.PON/FSE Cittadinanza e creatività digitale (Avviso 2669 del 19/05/2017) "Welcome coding"

Sono già stati progettati, deliberati ma in attesa di graduatorie e autorizzazione i seguenti laboratori PON organizzati sempre grazie ai Fondi Sociali Europei. Potranno venire attuati entro i due anni dall'autorizzazione.

-Azione 10.1.1 PON/FSE Inclusione sociale e lotta al disagio 2^a ed. (Avviso 4395 del 31/05/2018)

- Azione 10.2.1 PON/FSE Competenze Base 2^a edizione Infanzia (Avviso 4369 del 31/05/2018)

- Azione 10.2.2. PON/FSE Competenze Base 2^a edizione Primaria (Avviso 4369 del 31/05/2018)

S"

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

alfabetizzazione

Abbiamo partecipato al Bando "Biblioteche Innovative" entrando nella seconda parte dei finanziamenti e siamo in attesa di attuare il progetto "Biblio-Garden" in un'aula del plesso "G.B. Casti" aperta sul giardino. Si tratta di attrezzare un'aula con dispositivi mobili e di visione collettiva per la consultazione libraria cartacea e digitale. In questo caso sarà attivato un abbonamento con un servizio nazionale di prestito digitale in modo da rendere fruibili circa 80.000 risorse tra riviste, giornali, libri, ebook. In particolare si doterà l'aula di librerie mobili trasportabili fino al giardino dove verrà installato un piccolo gazebo nell'intento di aumentare l'amore per la lettura in un spazio alternativo che sia piacevole e rilassante.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

I docenti in servizio nel Circolo sono stati coinvolti ed inseriti nella formazione organizzata dal MIUR per il TEAM Digitale e per i 10 Docenti (Snodi). Il personale così formato ha costituito un gruppo tecnologico che collabora alla stesura delle azioni dell'ambito informatico e continua a portare innovazione e didattica digitale all'interno delle proprie classi o commissioni di lavoro. Inoltre il gruppo è stato coinvolto attivamente nei corsi

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

organizzati dal Circolo Didattico 6 come formatori di docenti.

Per la progettazione futura i docenti Team e Snodi, saranno figure di sistema fondamentali, per la professionalità acquisita, al fine di guidare il corpo docente all'innovazione tecnologica.

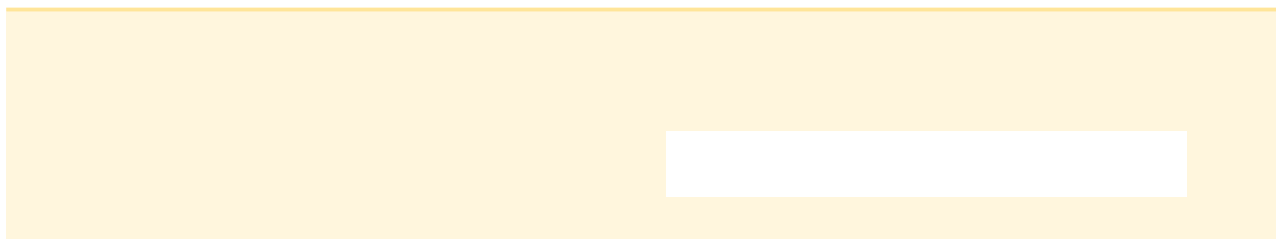
- Alta formazione digitale

Grazie all'Ambito territoriale e ai corsi organizzati dal Circolo e dall'Animatore Digitale ogni anno a Settembre un numero cospicuo di docenti si è dedicato alla formazione digitale sia con percorsi della durata di 20-25 ore, sia con laboratori più brevi di 4-16 ore.

Inoltre, gli insegnanti hanno aderito a diverse proposte nazionali, regionali e provinciali di aggiornamento in ambito informatico:

- Corsi del Servizio Marconi,
- Corsi LIMxapprendere (un tutor e venti docenti)

La valutazione di questi corsi è sempre stata molto positiva e le richieste di adesione sono state sovente superiori ai posti disponibili.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale è stato individuato dal Dirigente Scolastico e nominato in data 3/12/2015. Dopo aver partecipato a tutta la formazione triennale organizzata dal Ministero ha presentato un progetto suddiviso in "Formazione interna", "Coinvolgimento della comunità scolastica" e "Creazione di soluzioni innovative" su due annualità.

- Prima annualità (entro 31/06/18)

ACCOMPAGNAMENTO

Il progetto è stato steso contemplando una "Formazione interna" sugli applicativi didattici on line. Destinatari privilegiati sono stati i docenti del Circolo, della rete e del territorio. In particolare per le opportunità digitali sull'inclusione sono stati coinvolti i docenti di sostegno. Per le classi in cui sono state attivate le Google Apps (oggi Google Suite) sono stati coinvolti e hanno partecipato alcuni docenti delle classi quarte e quinte che hanno accettato di utilizzare la piattaforma. Le degli alunni partecipanti sono state invitate in assemblee organizzate per la presentazione e attivazione delle Google Apps. Gli insegnanti sono stati coinvolti nella presentazione del PNSD e del Progetto AD durante i Collegi Docenti.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Per quanto riguarda la "Creazione di soluzioni innovative", ogni anno sono stati coinvolti settantacinque alunni ed è stato creato, per ognuno, un account. I docenti hanno potuto programmare compiti e attività su modello didattico della "classe capovolta", su piattaforma Classroom con l'utilizzo di Drive. L'account è stato anche usato per registrarsi su servizi on line per presentazioni, produzione di video, fumetti e mappe.

- Seconda annualità (entro 31/12/18)
Il progetto ha attuato la "Formazione interna" organizzando un Corso di Aggiornamento svolto all'inizio dell'a.s. 2018/19 chiamato "Settembre 3.0" suddiviso in laboratori su Coding, Stampa plotter e 3D, Google Suite per un totale di quattordici ore e quaranta docenti partecipanti. In qualità di esperto è intervenuto, nel corso di formazione, un professore dell'ITIS che da anni istruisce alunni e docenti sulla Stampa 3 D ed è tra gli ideatori del Fab Lab Romagna. Con tale docente si è instaurato un rapporto interessante e funzionale all'uso della strumentazione che proseguirà indipendentemente dal Corso di formazione per consulenze periodiche.

In riferimento al Progetto "Animatore Digitale" il Circolo ha potuto anche ricevere un piccolo finanziamento per implementare la dotazione libraria di ogni plesso di Scuola Primaria rispondente al Bando "I miei 10 libri" e ulteriori mille euro per implementare la connettività di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

tutte le sedi scolastiche.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI - RNEE01500N

GIANNI RODARI (6 CIRCOLO RN) - RNEE01501P

G.B. CASTI - 6 CIRCOLO RN - RNEE01502Q

VILLAGGIO I MAGGIO(6 CIRCOLO RN - RNEE01504T

GAIOFANA (6 CIRCOLO RN) - RNEE01505V

Criteri di valutazione comuni:

Il Documento allegato è stato elaborato dagli insegnanti di Primaria riuniti in gruppi di approfondimento e di studio.

ALLEGATI: Documento-sulla-Valutazione_CD6RN.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Documento allegato è stato elaborato dagli insegnanti di Primaria riuniti in gruppi di approfondimento e di studio.

ALLEGATI: Indicatori-di-valutazione-del-comportamento-griglie.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Documento allegato è stato redatto da un gruppo di docenti individuato all'interno del Collegio e, in seguito, condiviso e discusso da tutti gli insegnanti del Circolo.

ALLEGATI: Criteri-di-non-ammissione.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

Nel corrente anno scolastico, come risulta dai dati del questionario somministrato alle insegnanti, emerge che all'interno delle classi viene svolta quotidianamente una didattica inclusiva attraverso l'uso di mediatori, mappe e materiale strutturato. Questo è stato facilitato dalla partecipazione degli insegnanti ai frequenti corsi di aggiornamento. C'è una costante collaborazione e condivisione delle scelte educative e didattiche per adeguare il processo di insegnamento ai bisogni e alle capacità di ogni singolo alunno. Nell'80% dei casi vengono svolte attività di recupero. La scuola realizza efficacemente l'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli di origine straniera attraverso la creazione di un clima positivo e accogliente, in collaborazione con le famiglie (48,6% abbastanza, 47,1% molto, 2,9% quasi del tutto) e gli enti presenti sul territorio.

Punti di debolezza

La distribuzione oraria disciplinare non sempre rispetta i tempi di apprendimento degli alunni, a volte risulta troppo parcellizzata. Le ore dedicate al confronto non sempre sono sufficienti per monitorare la programmazione periodica. Le classi sono molto numerose e mancano gli spazi adeguati per un utilizzo flessibile dell'aula.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

All'interno di ogni classe, come si evince dai dati del questionario, vengono attuate attività mirate a valorizzare/potenziare le singole individualità, rimuovendo gli ostacoli all'apprendimento (62,9% molto, 9% quasi del tutto). In particolare, attraverso la didattica laboratoriale (55,7% abbastanza, 34,3% molto) e l'uso di metodologie attive (55,7% abbastanza) si concretizzano il lavoro di recupero individualizzato, il potenziamento e la partecipazione alla vita scolastica.

Punti di debolezza

L'organizzazione oraria, spesso troppo incalzante, e l'esiguo numero delle ore di compresenza, rendono complessa e difficile la valorizzazione dei singoli talenti e le attività di recupero mirate.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

All'inizio dell'anno scolastico è previsto un incontro fra la famiglia e gli insegnanti di sezione/classe per avere informazioni utili sull'evoluzione durante i mesi estivi. Se l'alunno proviene da un'altra scuola occorre prevedere un incontro con gli altri insegnanti. - Il primo mese di scuola deve essere incentrato sull'osservazione dell'alunno. - Nei primi colloqui di novembre, insieme alla famiglia, si condividono gli obiettivi rispetto ai quali si vorrà lavorare in corso d'anno e che costituiranno l'asse portante del P.E.I. - Entro fine novembre verrà elaborato il P.E.I. da parte del team di sezione/classe, che andrà condiviso con i referenti AUSL ed i genitori nel corso del primo GLHO. In tale sede il documento andrà firmato da tutte le parti coinvolte. - Per tale incontro verrà compilato un verbale. - Entro dicembre il PEI, con le firme in originale, deve essere consegnato in duplice copia in segreteria. - Entro la fine di febbraio, in occasione della consegna del documento di valutazione, si può prevedere un incontro specifico con la famiglia in cui si verifica il PEI e si apportano eventuali aggiornamenti o correzioni. Tale incontro sarà documentato tramite verbale. - Durante la seconda metà di maggio va previsto un secondo GLHO o un incontro con le famiglie con cui si verifica il lavoro svolto. In questo incontro vanno esplicitate anche la richiesta di eventuali ausili/sussidi per l'anno successivo e vanno date indicazioni circa le ore di sostegno da richiedere e (nel caso sia presente un educatore) quelle per l'educatore.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella compilazione del Pei sono coinvolti gli insegnanti, i medici referenti, gli educatori se presenti e la famiglia con la quale si condividono gli obiettivi prefissati per l'anno in corso.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia ha un ruolo importante nel processo di apprendimento degli alunni. Viene coinvolta in itinere nel percorso didattico del bambino ed è chiamata a collaborare in modo attivo nel percorso scolastico, condividendo gli obiettivi prefissati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è attribuzione di valore a quello che si sa, ma anche a come si è arrivati a saperlo. L'atto del valutare diventa essenziale per informare sull'iter del processo di apprendimento e di socializzazione, regolando la didattica e le strategie educative e tenendo sempre conto delle situazioni individuali degli alunni. particolare importanza assumono la rilevazione dei comportamenti specifici attesi, utili per comprendere in modo più approfondito la realtà dell'alunno, per definire i punti di forza e le aree di miglioramento del repertorio comportamentale e cognitivo. Unitamente agli obiettivi prefissati nel PEI dell'alunno si tiene in considerazione l'impegno, la relazione e la collaborazione con i compagni e l'adulto.

Approfondimento

All'interno del Circolo è stato creato un Vademecum con indicazioni operative sulle procedure necessarie per richiedere una certificazione per alunni BES (DSA, Legge 104, disagio socioculturale,...).

ALLEGATI:

Vademecum-BES-procedura-indicazioni-e-normativa.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di due docenti con funzioni di supporto organizzativo al Circolo.	2
Funzione strumentale	Il Collegio dei Docenti individua le aree di intervento per la gestione del P.T.O.F. e per la realizzazione di Progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni, definisce i criteri di attribuzione e numero dei destinatari che hanno il compito di coordinare le attività previste. Le funzioni strumentali sono le seguenti: Realizzazione P.O.F. e Autovalutazione di istituto. La funzione strumentale, con l'aiuto della commissione cui è a capo, coordina azioni relative alla stesura e aggiornamento del P.O.F. al coordinamento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, al coordinamento dei progetti di formazione, al coordinamento delle commissioni e provvede al monitoraggio e verifica della realizzazione del P.O.F. con ricerca e messa in atto di varie procedure di autovalutazione di istituto. Inclusione. La	4



	<p>funzione strumentale, con l'aiuto della commissione cui è a capo, svolge azioni di coordinamento degli insegnanti di sostegno, organizza momenti di studio e confronto per l'attuazione della normativa sui BES, per il coordinamento dei referenti dei progetti sul tema della dispersione, coordina interventi specifici rivolti agli alunni stranieri e alunni con DSA, organizza la gestione dello sportello psicologico. □ Sicurezza. La funzione strumentale, con l'aiuto della commissione cui è a capo, coordina più azioni di supporto per l'applicazione della normativa sulla sicurezza, coordina i referenti di plesso della sicurezza e provvede al controllo della documentazione e messa in sicurezza dei plessi; inoltre organizza il piano delle prove di evacuazione e svolge azioni di coordinamento dei progetti educativi sulla sicurezza. □ Tecnologie informatiche. La funzione strumentale, con l'aiuto della commissione cui è a capo, coordina le attività di coordinamento dei referenti dei laboratori dei plessi, svolge azione di supervisione dei laboratori, organizza formazione per gli insegnanti e supporto per la preparazione di materiale didattico e gestione del sito web.</p>	
Responsabile di plesso	<p>In ogni scuola sono presenti uno o più insegnanti, individuati dal Dirigente Scolastico, che hanno compiti di coordinamento organizzativo, di assistenza ai supplenti e che fungono da punto di riferimento per i colleghi. I Fiduciari tengono inoltre i rapporti con i genitori e</p>	10



	con la Segreteria ed hanno la delega a convocare e presiedere i Consigli di Intersezione e di Interclasse.	
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di diffondere il Piano Nazionale Scuola Digitale e di accompagnare le azioni in esso programmate.	1
Team digitale	Il Team Digitale ha una formazione dedicata ed ha il compito di sostenere le azioni dell'animatore digitale ed attuare gli interventi di innovazione nei propri ambiti.	3
Referenti di Commissione	<p>Nel nostro Circolo sono state istituite varie Commissioni di lavoro di cui fanno parte insegnanti dei differenti plessi. Ogni Commissione ha un insegnante Coordinatore che convoca il gruppo nel corso dell'anno per trattare argomenti legati al settore specifico, per raccogliere proposte e affrontare questioni organizzative e/o didattiche. A fine anno il Coordinatore relaziona al Collegio circa l'operato svolto ed avanza proposte per l'anno successivo. Di seguito si elencano le Commissioni con i relativi Ambiti e finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Realizzazione P.T.O.F. e Autovalutazione-Revisione e aggiornamento del PTOF Revisione dei modelli richiesta esperti e struttura progetto Analisi e monitoraggio PDM Prosecuzione/elaborazione percorsi di formazione in collegamento con il PDM Coordinamento Giornalino di Circolo "Matite scatenate" Coordinamento Open day □ Continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria- Creare un legame tra scuola dell'infanzia e primaria affinché il 	11



bambino possa vivere con serenità il passaggio tra i due ordini di scuola
Realizzare percorsi educativi-didattici secondo linee metodologiche comuni. □
Continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado- Condivisione di percorsi e progetti educativo-didattici in continuità tra i due ordini di scuola, attraverso il confronto con i professori della scuola secondaria di primo grado
Favorire un sereno passaggio dei ragazzi da un ordine di scuola all'altro. □ Inclusiones- Promuovere l'inclusione degli alunni con bisogni educativi specifici. Creare percorsi che rispondano alle esigenze, alle difficoltà di famiglie e docenti per sostenerli nel processo educativo dei loro bambini. Sostenere e formare le insegnanti con approcci diversificati alla didattica. Fornire supporto psicologico a famiglie ed insegnanti. □ Gestione e pubblicazione dei documenti- Revisione e sistemazione dei documenti prodotti dalle classi parallele e/o dalle Commissioni, loro pubblicazione sul sito. □ Ambiente- Organizzare le attività da svolgere negli orti scolastici con eventuali esperti Valorizzare e progettare gli spazi esterni dei vari plessi del Circolo Esaminare e divulgare le varie iniziative di carattere ambientale Favorire metodologie didattiche attive, inclusive e cooperative Migliorare i rapporti scuola-famiglia in un'ottica collaborativa □ Gruppo Sportivo Scolastico- Coordinare gli interventi degli esperti nei plessi, ideare percorsi specifici, prevedere la formazione delle insegnanti,



mantenere i rapporti con UST, CONI e federazioni. □ **Lingua Inglese-** Proporre a tutti gli alunni del Circolo percorsi di arricchimento attraverso la partecipazione a spettacoli, workshops, scambi in lingua inglese al fine di offrire occasioni di contatto autentico con la lingua. Individuare progetti che favoriscano le esperienze e la crescita professionale degli insegnanti e quella personale degli alunni. Incentivare all'interno del Circolo quei progetti in cui, attraverso la lingua inglese, si consolidino competenze trasversali. Rivolgere un'attenzione particolare agli alunni con bisogni linguistici specifici, sicuri che la lingua straniera rappresenta uno stimolo per la crescita cognitiva degli alunni □ **Informatica-** Stendere il Progetto di Circolo "A scuola di ... tecnologia" Coordinare i responsabili dei laboratori di plesso e i referenti che si occupano di tecnologia nelle loro discipline o per competenze proprie Determinare priorità e regolamenti comuni per le postazioni tecnologiche, i laboratori, le aule con LIM e l'atelier creativo Organizzare la richiesta e la distribuzione di materiale informatico Proporre al Circolo formazione, bandi e progetti innovativi (concorsi, PON, Bandi MIUR ecc....) che abbiano attinenza con il digitale Auto-formazione digitale. □ **Sicurezza-** Perseguire la cultura della sicurezza, sensibilizzare alunni e genitori, elaborare un piano progettuale per ogni classe. □ **Mensa-** Contribuire al miglioramento della qualità del servizio



	<p>offerto attraverso fasi di valutazioni qualitative e quantitative dei pasti forniti. Aumentare la gradevolezza dei pasti distribuiti. Sviluppare nella comunità educante il senso di una corretta ed equilibrata alimentazione, indirizzando gli alunni ad un sano rapporto con il cibo. Curare la promozione del benessere. Rilevare i principali problemi della mensa scolastica, sottoponendo domande e proponendo soluzioni.</p>	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.</p>
Ufficio protocollo	<p>Gestione del processo relativo al flusso della corrispondenza quotidiana in entrata ed in uscita relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none">Gestione del flusso di comunicazione interna e gestione del processo relativo alla archiviazione degli atti.Convocazione degli OO.CC. della scuola, redazione delle relative deliberazioni.Tenuta dei rapporti con l'Ente Locale in relazione all'invio di richieste di manutenzione, adeguamento locali, arredo scolastico, orari di funzionamento per il riscaldamento dei locali scolastici, orari di funzionamento delle palestre scolastiche, ecc...Diffusione dei servizi indicati nel POF ed offerti dalla scuola.Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare; Supporto a Progetti corrispondenza Presidenza,

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Collaboratori del Dirigente Scolastico, docenti. Statistiche riferite alle materie sopra indicate. Distribuzione modulistica varia a personale interno. Informazioni a utenza interna ed esterna .
Ufficio acquisti	Gestione dell'attività negoziale in ausilio al DSGA richiesta dei preventivi di spesa, consultazione dei prezzi e delle offerte sul sito Consip, compilazione dei prospetti comparativi delle offerte, ordini del materiale, controllo delle bolle di accompagnamento del materiale ordinato e la relativa fatturazione elettronica, registrazione e trasferimento delle fatture sulla PCC, assegnazione codice CIG. Controllo della validità del DURC e aggiornamento albo Fornitori, gestione contabilità partita IVA e relativi versamenti
Ufficio per la didattica	Gestione e procedura adozione Libri di Testo (caricamento dati sul sistema informatico ARGO LIBRI di TESTO, predisposizione elenchi in EXCEL e trasmissione elenchi Case Editrici, AIE CSA); Gestione e procedura MENSA SCOLASTICA al Comune di Rimini. Utilizzo del pacchetto informatico GAP SOSIA relativo alle iscrizioni dei bambini alle scuole dell'Infanzia del Comune di Rimini; gestione in rete dei movimenti in entrata ed uscita delle iscrizioni dei bambini alle scuole dell'Infanzia del Comune; Gestione delle visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione : definizione del piano delle uscite per l'anno scolastico, controllo della completezza dei moduli inviati dai docenti per ogni classe in seguito all'approvazione di ogni consiglio di classe. Comunicazioni esterne (scuola/famiglia) – comunicazioni interne (allievi);
Ufficio per il personale A.T.D.	Individuazione e contratti personale scolastico (docenti ed ata) supplenti brevi e non, documentazione relativa; contratti docenti di religione; stipula contratti di assunzione,

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, decreti di congedo ed aspettativa; richieste cessioni di stipendio; privacy, procedimenti disciplinari, tenuta dei fascicoli personali; dichiarazione dei servizi, richieste fascicoli personali, invio documentazione personale trasferito; assenze del personale docente ed ATA.
--	---

Servizi attivati per ladematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online

<http://scuole.rimini.com/cd6rimini.gov.it/area-utenti/registro-elettronico/>

Modulistica da sito scolastico

<http://scuole.rimini.com/cd6rimini.gov.it/modulistica/>**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ ACCORDO DI RETE SCUOLE DELL'INFANZIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SETTEMBRE DIGITALE

Laboratori digitali su applicativi open source, sulle piattaforme di condivisione o per l'utilizzo degli strumenti a disposizione della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SCRIVO COME SONO - II ANNUALITÀ

Si intende approfondire la valenza educativa della scrittura creativa ed emozionale e della lettura espressiva nel contesto classe, anche in un'ottica di continuità e verticalità curricolare tra ordini di scuola diversi. Oltre alla conoscenza di autori e testi, si prevede la realizzazione di laboratori interattivi con gli alunni che facciano emergere vissuti ed esperienze e sollecitino e consolidino competenze cognitive, affettive e sociali, in una circolarità comunicativa efficace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMUNICAZIONE E RELAZIONI INTERPERSONALI A SCUOLA.**

La finalità del percorso formativo è quella di approfondire la dimensione comunicativa e relazionale che si sviluppa nel contesto scolastico, la gestione e la risoluzione produttiva dei conflitti, l'impegno e la responsabilità come cifre fondamentali del vivere e del convivere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Sviluppare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, con particolare attenzione alle competenze civiche, sociali e personali.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

La rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, realizzata nel mese di giugno 2018, ha preso in considerazione:

- Organizzazione corso di formazione: tipologia (intensivo, cadenza settimanale), orari, periodo di attuazione,

finalità generali.

- Scelta di tre Aree di utilità per la didattica, anche in rapporto agli obiettivi del Piano di Miglioramento tra le seguenti: metodologico-didattica; psico-pedagogica e relazionale; integrazione, inclusione e competenze di cittadinanza; competenze disciplinari; valutazione e miglioramento.

I risultati ottenuti hanno messo in luce alcuni ambiti di intervento a livello formativo: lo sviluppo delle competenze linguistiche, la conoscenza di nuovi modelli didattici e strategie didattiche innovative, le modalità di recupero e di potenziamento delle competenze e delle abilità di base, l'utilizzo delle nuove tecnologie, la relazione insegnanti-alunni, la gestione di conflitti, i bisogni formativi degli alunni BES, DSA e con certificazione (legge 104), l'educazione interculturale, ambientale ed alimentare. Gli ambiti segnalati dai docenti saranno tenuti in considerazione nella progettazione dei futuri corsi di formazione.

In considerazione di quanto emerso si è organizzato con l'Università agli Studi di Urbino un corso di formazione dal titolo "Scrivo come sono" che affronta lo sviluppo delle competenze linguistiche sia nella scuola dell'infanzia sia nella scuola primaria, i nuclei fondanti della lingua italiana, le strategie educativo-didattiche da mettere in atto, anche nei confronti di alunni con difficoltà, i modelli innovativi e le connessioni con le altre discipline, in un'ottica di curriculum verticale.

Tale corso è articolato in incontri frontali, laboratoriali, sperimentazione di percorsi in classe, studio personale, confronto e restituzione per un totale di 25 ore di formazione.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

Si intende effettuare l'analisi dei bisogni formativi del personale ATA, tramite la somministrazione di un questionario.

Il personale ATA segue regolarmente corsi di formazione sulla Sicurezza.